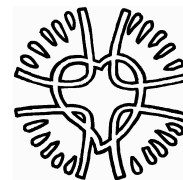


CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 26.01-02.02

SABATO 25 Conversione di S. Paolo At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18	18.30	
DOMENICA 26 + III Tempo Ordinario III settimana salterio Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23	9.00	Per la comunità parrocchiale.
	11.00	def.to Bruttocao Vittorio; Maria; Eliseo e Monica; Teresa e Leonardo.
LUNEDI' 27 2Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30	18.30	
MARTEDI' 28 S. Tommaso 2Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35	18.30	def.ti Amato Anna Maria; fam. Tonicello.
MERCOLEDI' 29 2Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20	18.30	def.ti Biasiotto Giorgio; Maccanti Mario e Rosa.
GIOVEDI' 30 2Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25	18.30	
VENEDI' 31 S. Giovanni Bosco 2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34	18.30	def.to Bruzzolo Renzo.
SABATO 1 2Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41	18.30	def.ti Rando Alfonso; Francesco.
DOMENICA 2 + Presentazione del Signore IV settimana salterio Ml 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40	9.00	def.ta Pilla Marcella.
	11.00	Per i religiosi defunti.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesisiv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

www.parrocchietreviso.it

**III Tempo Ordinario ANNO A
26 gennaio 2014**

Vangelo di Matteo (4,12-23)

¹²Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, ¹³lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, ¹⁴perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

¹⁵*Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!* ¹⁶*Il popolo che abitava nelle tenebre*

vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. ¹⁷Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». ¹⁸Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁹E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». ²⁰Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. ²¹Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. ²²Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. ²³Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.



SI CONVERTE L'UOMO CHE SCOPRE DI ESSERE AMATO DA DIO

P. ERMES RONCHI

La parola inaugurale di Gesù, premessa a tutto il Vangelo è: convertitevi. E subito il «perché» della conversione: perché il regno si è fatto vicino. Ovvero: Dio si è fatto vicino, vicinissimo a te, ti avvolge, è dentro di te. Allora «convértiti» significa: girati verso la luce, perché la luce è già qui. La conversione non è la causa ma l'effetto della tua «notte toccata dall'allegria della luce» (Maria Zambrano). Immaginavo la conversione come un fare penitenza del passato, come una condizione imposta da Dio per il perdono, pensavo di trovare Dio come risultato e ricompensa all'impegno. Ma che buona notizia sarebbe un Dio che dà secondo le prestazioni? Gesù viene a rivelarci che il movimento è esattamente l'inverso: è Lui che mi incontra, che mi raggiunge, mi abita. Gratuitamente. Prima che io faccia qualcosa, prima che io sia buono, Lui mi è venuto vicino. Allora io cambio vita, cambio luce, cambio il modo di intendere le cose. Scrive padre Vannucci: «la verità è che noi siamo immersi in un mare d'amore e non ce ne rendiamo conto». Quando finalmente me ne rendo conto, comincia la conversione. Cade il velo dagli occhi, come a Paolo a Damasco. Abbandono le barche come i quattro pescatori, lascio le piccole reti per qualcosa di ben più grande. Gesù passando vide... Due coppie di fratelli, due barche, un lavoro? No, vede molto di più: in Simone bar Jona vede Kefa', Pietro, la roccia su cui fondare la sua chiesa; in Giovanni intuisce il discepolo dalla più folgorante definizione di Dio: Dio è amore; Giacomo sarà «figlio del tuono», uno che ha dentro la vibrazione e la potenza del tuono. Lo sguardo di Gesù è uno sguardo creatore, una profezia. Mi guarda, e vede in me un tesoro sepolto, nel mio inverno vede grano che matura, una generosità che non sapevo di avere, strade nel sole. Nel suo sguardo vedo per me la luce di orizzonti più grandi. Venite dietro a me: vi farò pescatori di uomini. Raccoglieremo uomini per la vita. Li porteremo dalla vita sepolta alla vita nel sole. Risponderemo alla loro fame di libertà, amore, felicità. I quattro pescatori lo seguono subito, senza sapere dove li

condurrà, senza neppure domandarselo: hanno dentro ormai le strade del mondo e il cuore di Dio. Gesù camminava per la Galilea e annunciava la buona novella, camminava e guariva la vita. La bella notizia è che Dio cammina con te, senza condizioni, per guarire ogni male, per curare le ferite che la vita ti ha inferto, e i tuoi sbagli d'amore. Dio è con te e guarisce. Dio è con te, con amore: la sola cosa che guarisce la vita. Questo è il Vangelo di Gesù: Dio con voi, con amore.

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 26: *III domenica del tempo ordinario.*

- Durante la Messa delle ore 11.00 saranno presentati i bambini che nel 2014 faranno la prima comunione e riceveranno il perdono di Gesù per la prima volta.
- Secondo appuntamento formativo per i genitori dei bambini del catechismo.

Da domenica sera 26 a venerdì pomeriggio 31 don Alberto sarà assente per l'annuale corso di esercizi spirituali. Le Messe vespertine feriali saranno celebrate da don Mauro. Per eventuali

Domenica 2: *Festa della Presentazione del Signore.*

- Prima domenica del mese: raccolta straordinaria di generi alimentari per le famiglie bisognose della parrocchia e per la Caritas della collaborazione cittadina. Dal centro di distribuzione cittadino ci fanno sapere che sono richiesti soprattutto latte e scatolame. Niente pasta perché ce n'è tantissima.
- Giornata della Vita e della Vita consacrata (durante la Messa delle ore 11.00 la Comunità religiosa delle suore Paoline, presente nella nostra parrocchia, rinnoverà gli impegni della consacrazione religiosa).